

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - CUP B79J23000090001- CIG A0235E80FB.

Decreto di aggiudicazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di Programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato in data 03 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 04 giugno 2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30 ottobre 2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", di cui al Decreto n. 499 del 30 novembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09 dicembre 2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista	la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
Visto	il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
Visto	l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;
Visti	l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto	l’“Accordo di Partenariato Italia 2014/2020” per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l’obiettivo di stimolare l’efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
Visto	il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
Visto	il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
Visto	l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano

nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al *"Patto per il Sud – Regione Siciliana"*, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;
- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" (Patto per il Sud)*, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 -*

Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presenza d’atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;
- Considerato** che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell’ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l’art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 2 dicembre 2021: *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi”*;
- Vista** la deliberazione n. 201 del 14 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) - versione Aprile 2022' del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, recante l'individuazione dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del Programma, autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione, Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, all'avvio della procedura di consultazione scritta per l'approvazione del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' da parte del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 213/A5/DRP del 24 maggio 2022 con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022;
- Vista** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024';
- Vista** la nota del Presidente della Regione prot. n. 11571 del 16 giugno 2022 di trasmissione della nota dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana prot. n. 6229 del 10 maggio 2022 concernente *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. Programmazione interventi”*;

Vista	la deliberazione n. 299 del 16 giugno 2022 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di finanziare gli interventi dell'azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 118.576.688,67, in conformità alla proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di cui alla nota prot. n. 6229 del 10 maggio 2022;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Considerato	che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
Visto	l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
Visto	Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale <i>“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”</i> ;
Visto	il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 <i>“Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> , che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la deliberazione n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 01 marzo 2017, autorizzando il Dipartimento regionale della programmazione a provvedere, in qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, ad apportare sul Manuale e relativi allegati gli eventuali necessari aggiornamenti;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica <i>“Ambiente”</i> , obiettivo strategico <i>“Dissesto idrogeologico”</i> ;

Vista	la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;</i>
Visto	il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto n. 573/2016;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;</i>
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”</i> art. 1, comma 512 che prevede <i>“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Vista	la Delibera CIPE n. 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08 novembre 2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22 novembre 2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
Vista	la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;
Considerato	che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell’art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
Vista	la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili

già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04 settembre 2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20 febbraio 2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11 agosto 2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 7 settembre 2021: *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022. Versione Luglio 2021”*;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il contratto relativo al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 31 gennaio 2019, Repertorio 172/2019, tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET – CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 2, il 31/01/2019, Serie 1T, Numero 1426;
- Preso atto** che il contratto sopracitato è stato stipulato per una durata pari a 48 mesi e che, pertanto, sono decorsi i termini di validità dello stesso;
- Considerato** che il Commissario di Governo, coerentemente con i propri obiettivi, con lo scopo di innovare, ottimizzare e rendere più trasparenti i processi di affidamento e gestione degli interventi, non può prescindere dall'utilizzo di soluzioni di e-Procurement, già in uso per lo svolgimento delle procedure telematiche, assicurando, nella gestione delle diverse tipologie di negoziazione, la piena rispondenza alle norme ed in particolare alle Normative Europee ed al Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 335 del 22/02/2023 con il quale, per il prosieguo delle attività inerenti all'affidamento e all'esecuzione del servizio di *e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*, sono stati nominati il dott. Luigi Mancuso, l'arch. Diego Mammo Zagarella e il dott. Gerlando Gaglio rispettivamente RUP, supporto al RUP e DEC;

- Tenuto conto** che la somma necessaria per dare copertura al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per un periodo di 48 mesi, comprese le opzioni di rinnovo e/o proroga, risulta pari: € 580.000,00 (*€ 400.000,00 soggetto a ribasso d'asta, 80.000,00 eventuale quinto d'obbligo e € 100.000 eventuale proroga di 12 Mesi*), oltre iva e somme a disposizione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 340 del 22/02/2023 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo onnicomprensivo di € 784.225,00 necessario per l'appalto del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 1872 del 02/11/2023 con il quale:
- Si è preso atto:
- ✓ Che con Decreto Commissariale n. 340 del 22/02/2023 con il quale è stato finanziato l'importo onnicomprensivo di € 784.225,00, per l'affidamento del servizio di *e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana* - CUP B79J23000090001;
 - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto del servizio di e-Procurement, della durata di 48 mesi, avente importo a base d'asta pari ad € 400.000,00, per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo;
 - ✓ che la procedura prevista da svolgersi è la **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità prezzo**;
 - ✓ che la procedura de quo, non sarà gestita con procedura telematica, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza tra i diversi operatori interessati ed evitare situazioni di vantaggio competitivo potenzialmente derivanti per effetto dell'attuale gestione informatica della piattaforma telematica;
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “*Servizio verifica documentazione amministrativa gare*” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che “(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)”;
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del “*Servizio verifica documentazione amministrativa gare*” sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;
- Vista** le pubblicazioni della procedura di gara effettuate, ai sensi dell'art 225, comma 1 del Codice, su G.U.U.E. (2023/S 214-674441 del 07/11/2023), G.U.R.I. (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 129 del 08/11/2023), M.I.T., sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- Preso atto** che la procedura di gara non è stata gestita con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Preso atto** che il termine per la presentazione delle buste è stato fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/01/2024;
- Preso atto** che l'apertura delle offerte presentate è stata fissata, a seguito di comunicazione inviata ai concorrenti tramite PEC del 22/02/2024, per il giorno 27/02/2023 alle ore 9:30, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24;

- Preso atto** dei quesiti pervenuti e dei relativi riscontri effettuati dalla stazione appaltante in merito alla procedura di gara *de quo*;
- Visto** il verbale del 23/02/2024 di accertamento dei plichi pervenuti;
- Vista** la nota protocollo Gare nota n. 159 del 27/02/2024, con la quale, per la gara in oggetto, sono stati individuati i componenti del “*Servizio verifica documentazione amministrativa gare*” istituito con il già citato Decreto Commissariale n. 378/2018;
- Visti** il Verbale di gara n. 1 e 2, relativi alla seduta pubblica tenutesi in data 27/02/2024 e 04/03/2024 nei quali il Servizio di verifica amministrativa:
- ✓ prende atto che sono pervenute, entro il termine fissato a pena di esclusione, **n. 03 buste**, come nella seguente tabella:

N.	Ragione sociale	Data ricezione	Ora Ricezione	N. Protocollo
1	STUDIO AMICA S.R.L.	17/01/2024	16:16	34 del 17/01/2024
2	NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	19/01/2024	12:06	39 del 19/01/2024
3	MAGGIOLI S.P.A.	22/01/2024	9:56	40 del 22/01/2024

- ✓ prende atto che visto il sopra riportato elenco dei partecipanti dichiara di incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall’art. 93 del D.lgs. 36/2023;
- ✓ procede all’apertura della busta A “Documentazione amministrativa”, come previsto al punto 19 del Bando di gara, al fine di accertarne la correttezza formale, la regolarità e la sussistenza dei requisiti minimi richiesti ai sensi del medesimo Bando;
- ✓ esaminata la predetta documentazione in ordine di presentazione dell’offerta, ha formulato l’elenco degli operatori economici ammessi alle successive fasi di gara, come nella tabella che segue, precisando che le successive fasi di gara saranno espletate da una Commissione giudicatrice all’uopo nominata dall’Ufficio del Commissario di Governo n.q. di Stazione appaltante:

N.	Denominazione Operatore	Forma di Partecipazione	Esito
1	STUDIO AMICA S.R.L.	singola	Ammesso
2	NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	singola	Ammesso
3	MAGGIOLI S.P.A.	singola	Ammesso

- Visto** il Decreto Commissariale n. 616 del 24/04/2024 con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice per l’intervento in oggetto;
- Visto** il Verbale di gara n. 3 del 29/04/2024, in seduta pubblica, nella quale la Commissione giudicatrice prende atto degli esiti dell’esame della Busta A “Documentazione amministrativa” espletati dal Servizio di verifica individuato con nota n. 159 del 27/02/2024 ed ha proceduto con l’apertura della Busta B “Offerta tecnica” provvedendo alla verifica della conformità delle offerte tecniche, secondo quanto stabilito dal bando di gara, rappresentando che per l’analisi e la valutazione dei contenuti della documentazione tecnica la commissione si riunirà in seduta riservata;
- Visto** il Verbale di gara n.4 relativo alla seduta riservata del 04/06/2024, la Commissione Giudicatrice ha dato una valutazione, ha verificato la documentazione ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi in ossequio a quanto disposto nel punto 18.1 del bando di gara e all’esito dell’esame della documentazione, così come previsto al punto 18.2 del bando di gara, la Commissione ha proceduto a determinare i seguenti punteggi tecnici totali, come di seguito riportato in tabella:

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA		
N.	Ragione sociale	Punteggi Parametrati
1	STUDIO AMICA S.R.L.	63,32
2	NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	69,81
3	MAGGIOLI S.P.A.	66,88

- Visto** il Verbale di gara n. 5, relativo alla seduta pubblica tenutasi il 10/06/2024, con il quale la Commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso sull’offerta tecnica ed a seguito dell’apertura dell’offerta

economica, ha proceduto elaborandone una tabella riassuntiva;

Preso atto che con il medesimo verbale di gara n. 5, relativo alla seduta pubblica tenutasi il 10/06/2024, la Commissione giudicatrice, a conclusione delle operazioni di gara ha approvato una graduatoria provvisoria, di seguito riportata ed ha evinto che l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella del concorrente **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, che ha ottenuto un punteggio totale pari a **99,8100**;

GRADUATORIA PROVVISORIA			
CONCORRENTI	Punteggio Complessivo	Dichiarazione ribasso (%)	Posizione
NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	99,8100	34,1000	1°
MAGGIOLI S.P.A.	86,2913	19,6000	2°
STUDIO AMICA S.R.L.	82,1371	19,0000	3°

Vista la nota prot. gare n. 447 del 18/06/2024 con la quale il RUP ha richiesto al concorrente 1° classificato **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, di trasmettere la documentazione necessaria per valutare la congruità dell'offerta economica anormalmente bassa;

Vista la nota assunta al prot. gare n. 481 del 28/06/2024, con la quale il concorrente 1° classificato **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, ha trasmesso la documentazione giustificativa dell'offerta presentata;

Visto il Verbale di gara n. 6, relativo alla seduta riservata del 10/07/2024 di verifica dell'anomalia dell'offerta, trasmesso in pari data dalla Commissione giudicatrice a mezzo pec ed assunto agli atti della Struttura Commissariale alla stessa data al prot. n. 502. Nel quale la commissione ha proceduto ad analizzare la documentazione trasmessa dal concorrente primo in graduatoria concludendo con l'impossibilità di esprimere il proprio parere non vincolante sulla congruità dell'offerta e ritenendo necessario richiedere ulteriori chiarimenti ed integrazioni;

Vista la nota prot. gare n. 504 del 11/07/2024 con la quale il RUP ha richiesto al concorrente **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, di trasmettere le integrazioni in ordine alle giustificazioni dell'offerta;

Vista la nota assunta al prot. gare n. 513 del 22/07/2024, con la quale il concorrente **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, ha trasmesso la documentazione integrativa giustificativa dell'offerta presentata;

Visto il Verbale di gara n. 7, relativo alla seduta riservata dal 18/07/2024, trasmesso dalla Commissione giudicatrice a mezzo pec del 23/07/2024 e assunto agli atti della Struttura Commissariale in pari data al prot. n. 519, con il quale la suddetta Commissione giudicatrice ha proceduto ad analizzare la documentazione trasmessa dal concorrente primo in graduatoria ed ha espresso il proprio parere non vincolante ritenendo l'offerta affidabile e sostenibile così come complessivamente giustificata, rimandandosi al RUP per il seguito di competenza;

Visto il provvedimento del RUP, trasmesso a mezzo pec del 06/08/2024 e acquisito agli atti della Struttura Commissariale in pari data al prot. gare n. 556, con il quale si determina:

- la **CONGRUITÀ** dell'offerta del concorrente primo in graduatoria **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, a seguito all'esito della verifica dei giustificativi dell'offerta ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.
- la **CONCLUSIONE** delle verifiche dei giustificativi dell'offerta anormalmente bassa ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 di cui al parere redatto in seduta riservata il giorno 18/07/2024.
- l'**APPROVAZIONE**, della graduatoria di gara di seguito riportata giusto verbale di gara n. 5 del 10/06/2024, a seguito dell'esito dell'esame dei giustificativi dell'offerta anormalmente bassa ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023:

GRADUATORIA		
CONCORRENTI	Punteggio Complessivo	Posizione
NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	99,8100	1°
MAGGIOLI S.P.A.	86,2913	2°
STUDIO AMICA S.R.L.	82,1371	3°

individuando quale primo classificato il concorrente **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** e dando atto che i verbali di gara dal n. 1 al n. 5 relativi alle sedute tenutesi dal 27/02/2024 al 10/06/2024 ed i verbali n. 6 e n. 7 del 10/07/2024 e del 18/07/2024 relativi alla verifica dell'anomalia e congruità dell'offerta, sono parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario effettuata dal RUP, a fronte dell'inoltro di tutte le richieste previste a tal fine, nell'ambito della quale sono stati acquisiti:

Per l'o.e. NET4MARKET-CSAMED S.R.L.:

- ✓ DURC rilasciato con esito regolare, prot. INAIL_45573592, richiesta del 27/09/2024 e scadenza del 25/01/2025, acquisito agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 11397 del 03/10/2024;
- ✓ Regolare iscrizione al Registro Imprese (doc. n. PV7937562) con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52513/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52518/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52520/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52523/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52525/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52534/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52536/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 52539/2024/R;
- ✓ Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. 4033/2024/R;
- ✓ Esito violazioni definitivamente e non definitivamente accertate ai sensi e per gli effetti degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36 del 2023, giusta richiesta n. 64119 del 04/09/2024;
- ✓ Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese rilasciata dall'A.N.A.C. giusta ricerca del 07/10/2024;
- ✓ Certificazione di ottemperanza art. 17 L. 68/99;
- ✓ Verifica condotta in merito al possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara per tutti i soggetti partecipanti, giuste richieste della Stazione appaltante con prot. gare n. 578 del 04/09/2024 e n. 633 del 24/09/2024 e giuste note inviate dall'o.e. acquisite agli atti della struttura commissariale con prot. gare 620 del 18/09/2024 e 641 del 27/09/2024, con esito positivo;

Ritenuto per quanto sopra di dover aggiudicare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto inerente denominato ***Appalto per l'affidamento del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*** - CUP B79J23000090001- CIG A0235E80FB, in favore dell'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, con sede legale in CREMONA, C.SO G- MATTEOTTI n. 15, C.F./P.IVA n. 02362600344, PEC: csamed@pec.csamed.it, che ha ottenuto un punteggio totale pari a **99,8100** ha offerto un ribasso economico del **31,1000% (trentuno/1000 %)**.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Approvazione proposta di aggiudicazione)

Si approva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 18 del Codice, la proposta di aggiudicazione dell'**Appalto per l'affidamento del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** - CUP B79J23000090001- CIG A0235E80FB, in favore dell'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, con sede legale in CREMONA, C.SO G- MATTEOTTI n. 15, C.F./P.IVA n. 02362600344, PEC: csamed@pec.csamed.it, che ha ottenuto un punteggio totale pari a **99,8100** ha offerto un ribasso economico del **34,1000% (trentaquattro/1000 %)**.

Si approvano inoltre i verbali di gara in seduta pubbliche e riservate dal n. 1 al n. 5 relativi alle sedute tenutesi dal 27/02/2024 al 10/06/2024 ed i verbali n. 6 e n. 7 del 10/07/2024 e del 18/07/2024 relativi alla verifica dell'anomalia e congruità dell'offerta, nonché la seguente graduatoria:

GRADUATORIA PROVVISORIA		
CONCORRENTI	Punteggio Complessivo	Posizione
NET4MARKET-CSAMED S.R.L.	99,8100	1°
MAGGIOLI S.P.A.	86,2913	2°
STUDIO AMICA S.R.L.	82,1371	3°

Art. 3

(Efficacia dell'aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 17 del Codice, è disposta l'aggiudicazione dell'**Appalto per l'affidamento del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** - CUP B79J23000090001- CIG A0235E80FB, in favore dell'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, con sede legale in CREMONA, C.SO G- MATTEOTTI n. 15, C.F./P.IVA n. 02362600344, PEC: csamed@pec.csamed.it, che ha ottenuto un punteggio totale pari a **99,8100** ha offerto un ribasso economico del **31,1000% (trentuno/1000 %)**.

In ragione del ribasso economico del **34,1000% (trentaquattro/1000 %)** l'appalto viene aggiudicato per un importo complessivo di **263.600,00 (euro duecentosessantatremilaseicento/00, al netto dell'I.V.A. ed oneri)**.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5, del Codice, l'aggiudicazione è da ritenersi immediatamente efficace in quanto è stato positivamente verificato il possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6, del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Art. 4

(Comunicazioni di aggiudicazione)

L'aggiudicazione di cui all'art. 3 sarà comunicata, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto del servizio de quo a mezzo PEC indicata dai concorrenti nella documentazione presentata.

Art. 5

(Pubblicazione avviso di aggiudicazione)

Ai fini di trasparenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, si procederà a pubblicare l'aggiudicazione efficace sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto)

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, la stipula del contratto avverrà, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2, del Codice divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi 60 giorni, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Codice, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui all'art. 4.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Codice, se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare il contratto non può essere stipulato e si applica in merito quanto previsto dal medesimo comma.

Art. 7

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'aggiudicatario, al R.U.P., e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area “*Amministrativa - Interventi*”, all'Area “*Monitoraggio - RIO*”, all'Area “*Finanziaria, Contabile e Personale*”, all'Area “*Tecnica*” dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente

Responsabile Unico del Progetto

(Dott. Luigi Mancuso)

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)

Allegato - Avviso di aggiudicazione da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it